



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57  
Fax: 091 / 814 44 64  
Risponditore: 091 / 814 35 62  
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch  
marina.ferrario@ti.ch www.ti.ch/agricoltura

**Bollettino fitosanitario n: 14**

**Bellinzona: 19 aprile 2010**

Dal 6 aprile è in funzione il risponditore telefonico per i bollettini fitosanitari collegato al numero telefonico 091 8143562.

### **FRUTTICOLTURA: TICCHIOLATURA**

Primavere fresche e piovose, come quella che stiamo vivendo attualmente, possono favorire attacchi di ticchiolatura. La cura migliore contro questa malattia crittogamica è la prevenzione, da effettuarsi con una costante pulizia del frutteto dalle foglie cadute a terra, con un'adeguata potatura, atta a far circolare bene l'aria tra i rami e le fronde, ed una corretta irrigazione, che eviti ristagni idrici nel terreno. I trattamenti preventivi fatti durante il periodo di riposo vegetativo si basano sui prodotti a base rameica, che danno ottimi risultati anche in caso di sintomi presenti. Svolgono una buona azione sia preventiva che curativa (fino 24-48 ore dopo l'infezione) anche i seguenti prodotti di copertura:

- dodina: Discovery, Deroplant, Syllit da applicare prima della fioritura o dopo la cascola di giugno
- Anilinopirimidine (Chorus, Frupica, Scala) solo in miscuglio con Captano o Dithianon (Delan WG, Delan 500, Dithianon 75), da utilizzare fino a fine fioritura o al massimo 3 volte all'anno

I trattamenti penetranti in grado di svolgere un'attività curativa entro le 72 ore (da utilizzare dopo la fioritura, al massimo 4 volte all'anno)

- ISS con captano integrato: Systhane C, Colt-Elite, Veto-Top, Trizol Cap, Pomstar C, Rondo Duo
- ISS da mescolare con captano o dithianon: Duotop, Nustar, Slick, Bogard, Difcor
- ISS con anilinopirimidine: Vision (a partire dalla fioritura, in miscuglio con Captano e Dithianon)
- Strobilurine: Flint, Stroby, Tega (in miscuglio con Captano o Dithianon) oppure Flint C (contiene già Captano). Questi trattamenti si possono applicare al massimo 4 volte all'anno, entro fine luglio

Volendo utilizzare prodotti biologici si consigliano quelli a base di rame oppure dei fungicidi con efficacia parziale quali Mycosan, Mycosin e Armicarb (solo in aggiunta al rame e dal momento che i frutticini hanno raggiunto 20 mm).

### **MONILIOSI**

Su melo e pero gli attacchi di moniliosi sono causati solitamente da *Monilia fructigena*, mentre *M. laxa* interessa più le drupacee. Per la difesa sono disponibili diversi fungicidi specifici, essenzialmente quelli già indicati per la ticchiolatura, nessuno dei quali però possiede capacità curative nei confronti delle infezioni di moniliosi. Di conseguenza, la strategia deve seguire criteri preventivi, cercando di ostacolare e prevenire l'insediamento e lo sviluppo di questi funghi, posizionando gli interventi nei momenti di maggiore sensibilità della coltura e in base alle condizioni climatiche. Le fasi critiche sono la fioritura, che è in corso al momento, e la pre-raccolta. Gli attacchi di moniliosi in fioritura sono pericolosi non solo per i danni diretti sui fiori, ma soprattutto perché infezioni anche lievi possono costituire un pericoloso inoculo per i successivi attacchi in pre-raccolta. I fiori colpiti disseccano e attraverso questi il fungo può penetrare e diffondersi nei tessuti legnosi fino a causare il disseccamento del ramo. Dall'inizio della fioritura è consigliabile eseguire un intervento quando si prevedano eventi piovosi o condizioni di elevato tenore d'umidità.

### **TENTREDINI**

Compiono una sola generazione all'anno e appaiono proprio in questo periodo nei nostri frutteti. Possono attaccare sia peri (cecidomia del pero, *Cantarinia pyrovora*), meli (cecidomia del melo, *Dasineura mali*), che susini (oplocampa delle susine, *Hoplocampa flava*, *H. minuta*). Le larve mature svernano in un bozzolo nel terreno. Gli adulti sfarfallano poco prima della fioritura e depongono le uova nel calice florale.

Ogni larva, prima di raggiungere la maturità, danneggia 3-4 frutticini nel corso di 20-25 giorni di attività. I danni provocati sono legati soprattutto alla quantità della fioritura e all'allegagione dell'anno. In caso di popolazioni elevate si può cercare di limitarne lo sviluppo mediante una lavorazione del terreno, in quanto le larve svernano nel suolo. Si può inoltre monitorare la presenza degli adulti con 2-4 trappole cromotropiche bianche per appezzamento prima che compaia il bottone bianco del fiore. Dal momento dell'allegagione è importante controllare bene le piante ritenute suscettibili in maniera da rilevare subito eventuali attacchi, visibili solitamente sui frutti insolitamente bitorzoluti e deformati, così intervenire di conseguenza. È possibile utilizzare degli insetticidi attivi anche contro gli afidi risolvendo così con un solo passaggio entrambi i problemi. Attenzione però ad utilizzare i prodotti specifici solo in presenza del problema, perché a differenza dei fungicidi, gli insetticidi non hanno mai carattere preventivo.

### **FUOCO BATTERICO**

La fioritura degli alberi da frutta a granello è ormai iniziata e questo rappresenta un periodo molto delicato.

Una via d'ingresso del batterio *Erwinia amylovora* è rappresentato proprio dai fiori che, affiancati da un'elevata umidità e da temperature medie giornaliere superiori ai 15.6°C, rappresentano le condizioni ottimali per la moltiplicazione del batterio e una sua ipotetica infezione.

Effettivamente per ora, la temperatura media giornaliera stenta a raggiungere la soglia, ma è comunque necessario attivare tutte le misure di controllo nei propri frutteti.

Ricordiamo inoltre che sul sito [www.feuerbrand.ch](http://www.feuerbrand.ch) si possono trovare i dati costantemente aggiornati sulla situazione Fuoco batterico consultando il modello di previsione delle infezioni "Maryblyt" con il relativo servizio d'allarme.

L'importante è tenere costantemente controllate le nostre piante e segnalare eventuali dubbi o casi sospetti ai numeri 091 814 35 57/85 del nostro Servizio.

### **ATTENZIONE ALLA PROCESSIONARIA DEL PINO**

Rendiamo attenta tutta la popolazione che è in corso l'uscita delle larve della processionaria dai nidi. Visto il pericolo provocato dai peli urticanti di questi fitofagi, che possono causare dolorose infiammazioni se vi è un contatto con la pelle, invitiamo a non avvicinarsi sotto le piante infestate e in prossimità delle lunghe file formate da queste larve. Vi è pericolo di contagio anche per gli animali domestici.

**Servizio fitosanitario**